

Il Ministero scrive ad Autostrade: “Date le prove dei vostri interventi”

Pubblicato: Martedì 21 Agosto 2018



Genova studia la nuova viabilità cittadina. In vista della ripresa delle attività, sono in corso i confronti tra le autorità cittadine e i vertici di **Autostrade per l'Italia** al fine di individuare **le alternative sostenibili dopo il crollo del viadotto Morandi**.

Questa mattina, martedì 21 agosto, con inizio alle ore 11 è previsto il **Consiglio di Amministrazione della società** che gestisce le autostrade mentre **per domani alla stessa ora si riunirà Atlantia spa**. All'ordine del giorno il tragico crollo e tutte le iniziative annunciate in favore delle famiglie coinvolte.

È stata, intanto, consegnata *brevi manu* ad Autostrade per l'Italia – presso gli Uffici del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (“MIT”) – **copia della lettera di contestazione, datata 16 agosto 2018 in cui il MIT (Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture) denuncia il grave inadempimento del concessionario**.

Nella lettera, il MIT avvia la contestazione del “gravissimo inadempimento della società agli obblighi di manutenzione e custodia, in oggettiva considerazione del collasso dell’infrastruttura, delle vittime accertate e degli ingenti danni riportati ai beni anche di soggetti terzi, senza considerare l’interruzione del sistema di viabilità e quindi la compromissione della funzionalità delle infrastrutture stesse”.

L’azienda ha ora 15 giorni per rispondere con una dettagliata relazione in cui venga fornita con

chiara evidenza di tutti gli adempimenti posti in essere per **assicurare la funzionalità dell'infrastruttura e prevenire lo specifico evento accaduto**, con allegato ogni atto posto in essere al fine di garantire il mantenimento della funzionalità dell'infrastruttura e volto a prevenire il crollo poi in effetti verificatosi. Una volta ricevuta la nota, il Ministero si riserva di “esperire tutte le iniziative di tutela apprestate dall'ordinamento giuridico, ferma restando l'idoneità della presente ad attivare i procedimenti di cui agli arti 8,9 e 9bis della convenzione stessa”.

“Considerata la natura e le caratteristiche dell'evento che si è prodotto e dell'esteso allarme sociale che ne sta derivando, si fa riserva di sottoporre alle competenti Autorità di Governo ogni valutazione in ordine al miglior soddisfacimento dei molteplici interessi pubblici coinvolti, che attengono al piano della tutela della vita, della salute e della sicurezza dei cittadini e degli utenti delle infrastrutture. Sarà cura anche del Governo valutare le iniziative di risarcimento patrimoniale e non che la società Autostrade formulerà”.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it